

## COMUNICATO STAMPA

**Il Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto, capofila del progetto PNRR Musical Theatre and New Technologies, porta in scena il 21 e il 22 febbraio il dramma vivaldiano nell'ambito di un percorso di ricerca, alta formazione, internazionalizzazione e sperimentazione delle nuove tecnologie applicate all'opera**

## **L'OLIMPIADE DI VIVALDI IN SCENA AL TEATRO MARIO DEL MONACO DI TREVISO PER LA CHIUSURA DEI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI MILANO-CORTINA**

**La rappresentazione è inserita come evento speciale della Stagione Lirica 25-26 del Teatro trevigiano. Sul palco 13 giovani cantanti e 25 orchestrali da tutto il mondo**

*Treviso, 16 febbraio 2026* – Grazie al **Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto**, capofila del progetto formativo e di ricerca PNRR Musical Theatre and New Technologies, nel giorno della cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026 all'Arena di Verona, anche Treviso rende omaggio al grande evento sportivo con la messa in scena al **Teatro Mario Del Monaco** de *L'Olimpiade* di **Antonio Vivaldi** su libretto di Pietro Metastasio, dramma per musica sullo sfondo dei giochi olimpici dell'antica Grecia. Perla del Barocco poco conosciuta al grande pubblico, l'opera, esito finale di un percorso formativo di tre settimane e inserita come **evento speciale fuori abbonamento** della **Stagione Lirica e Concertistica del Teatro Comunale di Treviso** con la direzione artistica del maestro Stefano Canazza, è in programma **domenica 22 febbraio alle ore 16** con un'anteprima riservata alle scuole il giorno precedente, sabato 21 febbraio alle ore 11.

Sul palco del teatro cittadino, dunque, un **cast di 13 giovani cantanti provenienti da 7 Paesi diversi e un'orchestra di 25 elementi formata dai migliori allievi degli istituti musicali europei**, grazie a un progetto del Conservatorio di musica Agostino Steffani di Castelfranco Veneto. La produzione nasce, infatti, all'interno di una masterclass internazionale organizzata con i fondi del progetto PNRR "Musical Theatre and New Technologies: Toward a New Paradigm in Opera Studies and Performance" (INTAFAM00032), finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il progetto integra ricerca musicologica, formazione specialistica internazionale e sviluppo di scenografie digitali e tecnologie immersive per il teatro musicale, con l'obiettivo di costruire nuovi modelli produttivi e didattici per l'opera barocca. Nell'ambito del progetto, il Conservatorio di Castelfranco Veneto è ideatore e capofila di una partnership con l'**Accademia nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma**, l'**Accademia Vivaldi della Fondazione Giorgio Cini**, l'**Accademia Teatro alla Scala di Milano** e la **Libera Accademia di Belle Arti di Firenze**, finalizzata allo studio e alla messa in scena de *L'Olimpiade* di Vivaldi.

La selezione e formazione dei cantanti è stata affidata all'Accademia Vivaldi della Fondazione Giorgio Cini, che ha scelto i 13 cantanti borsisti fra più di cinquanta domande pervenute da tutto il mondo, mentre i 25 orchestrali selezionati tramite una call internazionale coordinata dal professor Damiano Lazzaron dell'Ufficio Erasmus del Conservatorio Agostino Steffani andranno a formare la **Steffani International Orchestra**, compagine di giovani a cui sarà affiancato l'ensemble barocco **I Sonatori de la Gioiosa Marca**, orchestra tutor del progetto.

*L'Olimpiade* sarà diretta da **Francesco Fanna**, maestro concertatore e direttore dell'Istituto Italiano Antonio Vivaldi della Fondazione Giorgio Cini. La messinscena e il progetto visuale sono invece frutto della collaborazione con l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma: la regia è di **Fabio Condemi**, le scene e costumi – donati da United Colors of Benetton – sono a firma di **Daniele Spanò**, mentre l'artista multimediale **Igor Renzetti** si occupa delle videoproiezioni. Il light designing è invece affidato a Sebastian Pascual e Alejandra D'Ambrosio, docenti dell'Università UNA di Buenos Aires, istituto partner del Conservatorio di Castelfranco grazie al progetto Erasmus +. Due borsisti dell'Accademia di Perfezionamento del Teatro alla Scala di Milano saranno a Treviso con il ruolo di attrezzisti e tecnici di palcoscenico. Infine, le riprese video della messinscena saranno a cura di LABA Libera Accademia Belle Arti di Firenze, altro istituto partner del progetto PNRR. L'esecuzione si basa sull'edizione critica pubblicata da Ricordi, curata dal professor Alessandro Borin, docente di Storia della Musica del Conservatorio di Castelfranco Veneto, frutto di un approfondito lavoro di ricerca musicologica. L'utilizzo dell'edizione critica costituisce parte integrante dell'impianto scientifico del progetto PNRR, che unisce ricerca accademica e produzione artistica.

Le rappresentazioni dell'Olimpiade del 21 e 22 febbraio saranno il risultato di un progetto articolato in più fasi, della durata complessiva di tre settimane. Dal 3 al 15 febbraio il cast di giovani cantanti, con la coordinazione dell'Accademia Vivaldi della Fondazione Giorgio Cini, ha preso parte a una **masterclass di approfondimento musicale** e interpretativo della partitura vivaldiana all'Isola di San Giorgio Maggiore a Venezia. Durante il laboratorio di formazione gli interpreti sono stati impegnati nello studio e nella messa in scena dell'opera assieme al soprano Gemma Bertagnolli, al regista Fabio Condemi e al maestro Francesco Fanna, mentre Igor Renzetti ha realizzato alcuni video che verranno poi utilizzati durante la messa in scena. Dal 13 al 15 febbraio gli orchestrali della Steffani International Orchestra hanno lavorato a Treviso insieme ai componenti de I Sonatori de la Gioiosa Marca per approfondire lo stile e la prassi esecutiva settecentesca. Infine, a partire dalla giornata di oggi, lunedì 16 febbraio, interpreti, strumentisti, cast artistico e maestranze sono al lavoro al Teatro Comunale Mario Del Monaco per allestire l'opera che andrà in scena nel fine settimana.

Parte del periodo più felice dell'attività poetica di Pietro Metastasio, *L'Olimpiade* è tra i suoi drammi più fortunati ed è stata intonata decine di volte sino all'inizio dell'Ottocento. Opera emblematica del gusto arcadico, celebrazione dell'amore e della gioventù sullo sfondo pastorale di una era remota, è scelta come soggetto da Antonio Vivaldi a soli sei mesi dal debutto viennese. La pagina vivaldiana raccoglie alcune delle arie e delle scene migliori del teatro del Prete Rosso e segue l'evoluzione della vicenda amorosa attraverso un recitativo accompagnato di grande ricercatezza, attento a sottolineare le sfumature psicologiche dei personaggi.

Ad anticipare lo spettacolo del 22 febbraio, alle 15.15 al Ridotto del Teatro si terrà un incontro di introduzione nell'ambito della rassegna **Oltre la scena**, ciclo di incontri introduttivi a cura di Elena Filini, promosso dal Comune di Treviso - Stagione Lirica e Concertistica del Mario Del Monaco, in programma 45 minuti prima dell'alzata del sipario per offrire agli spettatori un inquadramento storico e un approfondimento artistico dell'opera.

*“Accompagniamo un momento storico per il nostro Paese come le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina con un grande progetto culturale. Mettere in scena L’Olimpiade di Vivaldi proprio nel giorno della cerimonia di chiusura significa creare un ponte ideale tra lo sport e l’arte, tra la celebrazione dei Giochi contemporanei e il loro racconto musicale ambientato nell’antica Grecia – afferma **Maria Teresa De Gregorio**, assessore ai Beni Culturali e Turismo del Comune di Treviso – Questo spettacolo al Teatro Mario Del Monaco rappresenta uno straordinario progetto di alta formazione e ricerca che vede protagonista il Conservatorio Agostino Steffani di Castelfranco Veneto, capofila del PNRR “Musical Theatre and New Technologies”. Un percorso che integra la ricerca musicologica ma anche internazionalizzazione, sperimentazione delle nuove tecnologie applicate all’opera e valorizzazione dei giovani talenti provenienti da tutto il mondo. Siamo orgogliosi che il Teatro Del Monaco e la nostra Città possano essere il palcoscenico di un’iniziativa di così alto profilo artistico e scientifico, capace di coinvolgere istituzioni di eccellenza e di offrire al pubblico un’opera barocca di rara esecuzione in una veste innovativa e contemporanea. È un modo concreto per affermare la vocazione culturale della nostra città, nel segno della collaborazione, della qualità e di una visione che guarda al futuro.”*

*Siamo ben lieti della sinergia che si è creata con il Conservatorio Steffani di Castelfranco e con piacere abbiamo accolto il progetto dell’Olimpiade come quarto titolo della Stagione Lirica del Teatro Comunale Mario Del Monaco – dichiara **Stefano Canazza**, direttore artistico della Stagione Lirica e Concertistica Teatro Mario Del Monaco –. Ci auguriamo che la progettualità e la collaborazione con il Conservatorio possa proseguire anche oltre questa felice iniziativa, per consolidarsi nel futuro con nuove proposte, sempre di alto livello e grande valore.*

*“In questi giorni l’Italia è al centro dell’attenzione mondiale per i Giochi Olimpici, ma il nostro Paese è da secoli protagonista sulla scena internazionale anche per la sua tradizione musicale, grazie ai Conservatori che formano musicisti e interpreti di altissimo livello. Con L’Olimpiade, il Conservatorio di Castelfranco Veneto non solo ha saputo intercettare in modo efficace le risorse del PNRR per la valorizzazione del patrimonio musicale italiano e realizzare concretamente l’opera, ma ha anche creato le condizioni per uno sviluppo duraturo nel campo della ricerca artistica, dell’innovazione tecnologica applicata allo spettacolo e dell’internazionalizzazione della formazione”* le parole di **Paolo Troncon**, direttore del Conservatorio di musica Agostino Steffani.

*“Con questo progetto abbiamo voluto offrire ai nostri giovani borsisti un’occasione unica di studio e approfondimento del repertorio operistico vivaldiano, dando loro la possibilità di lavorare sotto la guida di illustri maestri del repertorio barocco e di collaborare con strumentisti provenienti dai migliori conservatori europei. L’Olimpiade di Vivaldi diventa così un’opportunità di dialogo tra generazioni e istituzioni diverse e, per i partecipanti, esperienza umana e artistica profonda che illumina il legame tra la partitura vivaldiana, su libretto di Pietro Metastasio, e lo spirito delle imminenti Olimpiadi di Milano-Cortina”* sottolinea **Francesco Fanna**, direttore dell’Istituto Vivaldi della Fondazione Giorgio Cini.

*Nell’Olimpiade di Vivaldi e Metastasio c’è un espediente drammaturgico per il quale le gare sono già successe e vengono narrate. Questo elemento è la forza della messa in scena perché l’Olimpiade stessa e Olimpia, il luogo in cui si svolgono le vicende, diventano una sorta di labirinto dove tutti i personaggi con i loro destini si incontrano, nell’arco di una sola giornata – spiega il regista **Fabio Condemi** – La competizione da esterna diventa interiore: ogni personaggio vive una competizione interiore, con i propri fantasmi e il proprio irrisolto, e questo si sente sia nella musica, sia nelle arie che nei recitativi. In scena converranno diverse competenze – insieme a me hanno lavorato anche*

*scenografo Daniele Spanò e il video artista Igor Renzetti – e diverse visioni che andranno a unirsi attraverso un montaggio che permetterà allo spettatore di seguire vari piani della rappresentazione”.*

I biglietti per gli spettacoli sono in vendita presso la biglietteria del Teatro Mario Del Monaco e online sul sito [www.teatrostabileveneto.it](http://www.teatrostabileveneto.it)

## **L'OLIMPIADE**

Dramma per musica di Antonio Vivaldi  
Libretto di Pietro Metastasio

Interpreti scelti dall'Accademia Vivaldi Istituto Italiano Antonio Vivaldi della Fondazione Giorgio Cini di Venezia

*Clistene* Stefan Andelkovic (21 febbraio), Niccolò Porcedda (22 febbraio)

*Aristea* Svitlana Melnyk (21 febbraio), Sofya Yuneeva (22 febbraio)

*Argene* Eleonora Filipponi (21 febbraio), Anna Mondini (22 febbraio)

*Megacle* Celeste Ingrand (21 febbraio), Maria Tortorelli (22 febbraio)

*Licida* Ian Sabourin (21 febbraio), Ilaria Scano (22 febbraio)

*Aminta* Gaja Pellizzari

*Alcandro* Masashi Tomosugi

Steffani International Orchestra  
con la partecipazione de I Sonatori De La Gioiosa Marca  
Direttore Francesco Fanna

Regia Fabio Condemi  
Scene e costumi Daniele Spanò  
Video Igor Renzetti  
Lighting Design Sebastian Pascual e Alejandra D'agostino  
Assistente alla regia Andrea Lucchetta

Elena Filini | Ufficio Stampa  
Conservatorio di Musica Agostino Steffani

Cell. + 39 335.7173597 | [elena.filini@steffani.it](mailto:elena.filini@steffani.it)

Radici S.r.l. | Supporto alla Comunicazione

[presscultura@radicisrl.it](mailto:presscultura@radicisrl.it)  
Cell. + 39 329.2979085 | 339.4342792 | 0422 052388